



CONVENZIONE
ai sensi art. 5 comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
del 29 luglio 2021

TRA

L'Unione Province d'Italia (CF 80228090587), con sede in Roma, Piazza Cardelli n. 4 – di seguito UPI – rappresentata dal Direttore Generale, dott. Piero Antonelli;

E

l'Agenzia del Demanio (CF 06340981007), con sede in Roma, Via Barberini n. 38 – di seguito Agenzia – rappresentata dal Direttore, dott.ssa Alessandra dal Verme

(di seguito, congiuntamente denominate le “Parti”).

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 15 che prevede per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che ha istituito l'Agenzia, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 “*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, che ha trasformato l'Agenzia in ente pubblico economico;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il “Codice dei contratti pubblici” attuativo delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, in vigore dal 1° aprile 2023;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nonché per l’attuazione delle politiche di cessione e della politica agricola comune*”;
- l’articolo 1, commi da 162 a 170, della legge 28 dicembre 2018 n. 145, con cui è disciplinata la costituzione di un’apposita *Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici*, di seguito “*Struttura*”, finalizzata a favorire lo sviluppo e l’efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l’allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell’art. 1, comma 162 della predetta legge n. 145/2018 che ha soppresso il precedente d.P.C.M. 15 aprile 2019 e che, ferma restando l’istituzione della Struttura presso l’Agenzia, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l’organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura stessa;
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- la determinazione n. 107 del 16 novembre 2023 del Direttore dell’Agenzia, con la quale sono state definite competenze e poteri della Struttura per la Progettazione;

CONSIDERATO CHE

- l’UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell’ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali.
- all’Unione delle Province d’Italia (UPI) è demandata, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, la rappresentanza generale degli interessi delle Province per le materie per le quali si richieda l’intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- l’UPI è inserita nell’elenco ISTAT recante l’indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196;

- ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 175/2016 l'UPI può essere ricompresa nella definizione di "amministrazione pubblica";

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018, la Struttura per la Progettazione *“su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 162, al fine di favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”*;
- ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge n. 145/2018, *“a valere sul contingente di personale di cui al comma 165, 120 unità sono assegnate temporaneamente alle province delle regioni a statuto ordinario per lo svolgimento esclusivo delle attività di cui al comma 164 nell'ambito delle stazioni uniche appaltanti provinciali, previa intesa in sede di Conferenza unificata”*;
- ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, per l'efficace attuazione dell'art. 1, comma 166 della legge n. 145/2018 sopra citata, l'Agenzia e l'UPI, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 281/1997, *“stipulano apposita convenzione che regoli, nell'ambito di una programmazione periodica annualmente definita e aggiornabile anche semestralmente, sulla base delle richieste delle stazioni uniche appaltanti provinciali delle Province delle Regioni a statuto ordinario, l'erogazione dei servizi di progettazione, ingegneria e architettura, e lo svolgimento di assistenza tecnica in un numero di ore corrispondente all'attività che avrebbero svolto su base annua complessivamente centoventi unità di personale della Struttura”*;
- ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le Province esercitano, tra altre funzioni fondamentali, la raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, nonché la gestione dell'edilizia scolastica, con riferimento alle scuole secondarie di secondo grado.
- ai sensi dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le Province possono altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- ai sensi degli artt. 63 del Dlgs. 36 del 31 marzo 2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) le Stazioni Appaltanti delle Province sono qualificate per procedere direttamente e

autonomamente all'acquisizione di forniture, servizi e lavori anche sopra le soglie previste dall'art. 62 al comma 1;

RILEVATO

- che, sulla base delle richieste delle stazioni uniche appaltanti in relazione agli interventi di progettazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento a quello adibito ad uso scolastico, di competenza delle Province, le Parti, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, intendono individuare le linee di servizi di progettazione, ingegneria, architettura e di assistenza tecnica che la Struttura per la Progettazione può mettere a disposizione delle Province delle Regioni a statuto ordinario, a titolo gratuito, nell'ambito di una programmazione annuale, aggiornabile semestralmente, definite attraverso apposite convenzioni attuative da stipulare con le singole Province;
- che l'Agenzia, nelle more della definizione della presente Convenzione, nell'intento di dare una prima attuazione al richiamato disposto normativo, ha avviato un progetto pilota sugli edifici pubblici ad uso scolastico di competenza delle Province delle regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, che, a seguito di una preliminare manifestazione di interesse, ha consentito di individuare e programmare le attività di progettazione, ingegneria e architettura che la Struttura sta già offrendo a titolo gratuito, a partire dal mese di dicembre 2023, alle citate Province;

PRESO ATTO

- dell'Intesa in Conferenza Unificata sulla Convenzione tra l'Agenzia del Demanio e l'Unione Province Italiane (UPI), ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, di cui al Rep. atti n. 185/CU del 20 dicembre 2023;
- della Convenzione (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPCM del 29 luglio 2021) siglata tra UPI e Agenzia del Demanio in data 22 dicembre 2023.

TUTTO QUANTO VISTO E PREMESSO LE PARTI STABILISCONO E CONVENGONO

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Finalità e oggetto)

1. Le Parti intendono disciplinare le modalità per l'individuazione, facilitazione e svolgimento delle attività di progettazione, prestazione di servizi di ingegneria, architettura e assistenza tecnica che la Struttura, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.C.M. 29 luglio 2021, potrà svolgere a favore delle Province delle Regioni a statuto ordinario, nell'ambito degli interventi finalizzati alla

rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento a quello adibito ad uso scolastico, di loro competenza e nel limite di ore previsto dal citato art. 5.

2. La presente Convenzione, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023 e in attuazione della Convenzione tra UPI e Agenzia del Demanio del 22 dicembre 2023, definisce le attività tecniche che la Struttura garantirà alle Province delle Regioni a statuto ordinario. Per l'annualità 2024 le attività risultano già definite tra le Parti secondo quanto riportato nel documento allegato alla presente Convenzione (*Allegato I*). La programmazione verrà integrata e revisionata entro il 30 giugno 2024, ad esito di apposito avviso pubblico che verrà divulgato per le ulteriori Province del Paese.
3. La presente Convenzione disciplina, in particolare, le attività e i ruoli delle Parti, la tipologia di servizi che la Struttura potrà prestare alle Province delle Regioni a statuto ordinario, le modalità di attivazione della Struttura, le competenze del tavolo tecnico.

Articolo 3

(Attività e ruoli delle Parti)

1. L'Agenzia, tramite la Struttura, provvede all'attuazione della presente collaborazione secondo le seguenti principali linee di attività:
 - a) prestazione di servizi di progettazione, integrazione progettuale ovvero di verifica progettuale e assistenza tecnica alle stazioni appaltanti in fase di esecuzione degli interventi sul patrimonio immobiliare pubblico ad uso scolastico di competenza provinciale, sulla base delle richieste delle relative stazioni uniche appaltanti;
 - b) accompagnamento delle stazioni uniche appaltanti provinciali nei processi e percorsi di formazione e diffusione della progettazione dell'edilizia con utilizzo di modelli informativi digitali come il *Building Innovation Modeling* (BIM), fornendo:
 - un'assistenza tecnica secondo un approccio integrato, anche con parametri di *performance* ambientali, nella predisposizione, gestione e aggiornamento del *set* informativo dei modelli digitali relativi al patrimonio immobiliare pubblico ad uso scolastico di competenza provinciale;
 - un'assistenza operativa mirata a effettuare o ad acquisire la trasformazione digitale degli elaborati progettuali esistenti. Si potrà così contribuire a garantire, anche mediante l'implementazione di applicativi informatici già esistenti, la digitalizzazione delle procedure e del *set* informativo dei modelli digitali realizzati attraverso le metodologie BIM, ampliando e consolidando le capacità delle singole Amministrazioni di potere effettivamente utilizzare e conservare nel tempo i fascicoli digitali degli edifici;
 - c) per gli interventi in fase esecutiva, potrà inoltre essere fornito un contributo con attività di *project monitoring*, *project management* e direzione dei lavori;
 - d) individuazione, elaborazione, nonché messa a disposizione delle Amministrazioni provinciali interessate, di soluzioni progettuali innovative volte a realizzare interventi per il miglioramento delle *performance* e dell'efficiamento energetico degli edifici pubblici ad uso scolastico di competenza provinciale, perseguendo, ove possibile, eventuali sinergie con gli interventi già finanziati con fondi PNRR o con altre fonti di finanziamento pubblico.

L'apporto della Struttura nella realizzazione di tali interventi si sviluppa secondo tre principali linee direttrici, seguendo la logica di *one stop shop* dei modelli più innovativi, ossia svolgendo, in maniera integrata, attività di:

- diagnosi energetica e definizione di piani progettuali, anche sotto l'aspetto della fattibilità economica delle iniziative;
- individuazione di una rosa di operatori economici, capaci di realizzare soluzioni progettuali complete, standard e replicabili su larga scala, anche dal punto di vista impiantistico, che garantiscano l'autosufficienza energetica, ovvero l'efficientamento energetico, degli edifici pubblici ad uso scolastico di competenza provinciale;
- facilitazione nelle eventuali interlocuzioni con gli attori istituzionali, finalizzate al reperimento dei finanziamenti per realizzazione degli interventi in questione.

2. L'UPI, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, si impegna a:

- a) svolgere attività di coordinamento tra le Province delle Regioni a statuto ordinario e con gli altri livelli istituzionali, ai fini della programmazione degli interventi e degli eventuali aggiornamenti degli stessi, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Dpcm 29 luglio 2021;
- b) verificare il fabbisogno delle Province, sulla base delle richieste delle relative stazioni uniche appaltanti ed elaborare le strategie di azione utile per la programmazione degli interventi;
- c) garantire la massima diffusione presso le Province dei servizi oggetto della presente Convenzione, anche promuovendo attività di formazione/*webinar* e diffondendo presso le realtà territoriali le soluzioni innovative e le *best practice* sulla qualità della progettazione adottate dalla Struttura.

Articolo 4

(Tipologia di servizi effettuati dalla Struttura per la Progettazione)

1. La Struttura, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione attuativa con le singole Province, potrà effettuare le seguenti attività:

Servizi preliminari e/o correlati allo sviluppo della progettazione:

- *due diligence* conoscitiva e patrimoniale di edifici e beni pubblici
- attività tecniche propedeutiche alla progettazione, regolarizzazione urbanistica ed edilizia
- indagini preliminari alla progettazione e/o indagini per la valutazione del rischio sismico
- indagini per la valutazione del fabbisogno energetico e/o inquinamento ambientale
- indagini geologiche
- studio di inserimento urbanistico
- studio di prefattibilità, con valutazione della sostenibilità economica e finanziaria, di interventi di rigenerazione patrimoniale e urbana
- valutazioni di impatto ambientale e sociale delle progettazioni
- consulenza specialistica qualificata allo sviluppo del progetto e/o altre attività tecniche relative a interventi su beni ed edifici pubblici
- svolgimento delle procedure necessarie all'ottenimento di parere e/o autorizzazioni, ivi compresa la convocazione e/o la partecipazione a conferenza dei servizi

Servizi di progettazione:

- redazione di studi di fattibilità, DOCFAP e DIP
- progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), definitiva ed esecutiva
- progettazione definitiva ed esecutiva sulla base di un PFTE già in possesso del richiedente
- progettazione di lavori di riqualificazione sismica ed energetica e prevenzione del rischio sismico per gli edifici pubblici
- servizi di ingegneria e architettura complementari alle attività sopracitate
- servizi vari finalizzati alla valorizzazione, innovazione tecnologica, adeguamento/miglioramento sismico, efficientamento energetico e ambientale
- predisposizione documentazione tecnico/amministrativa per la procedura di appalto dei lavori
- predisposizione di modelli innovativi progettuali e costruttivi per edifici pubblici o opere similari
- verifica e validazione dei progetti sottoposti dagli organi competenti ex art. 42 D.Lgs. 36/2023
- attività di supporto allo sviluppo del progetto e/o altre attività tecniche relative a interventi di beni ed edifici pubblici

Servizi tecnici in fase esecutiva:

- attività di *project management*
- attività di supporto al RUP e al DEC
- attività di Direzione Lavori
- attività di monitoraggio sull'avanzamento della programmazione delle attività e dei servizi erogati, nonché di rendicontazione delle prestazioni rese
- attività di collaudo tecnico/amministrativo

Articolo 5

(Attivazione della Struttura per la Progettazione)

1. La Struttura potrà essere attivata dalla singola Provincia mediante adesione all'avviso pubblico di manifestazione di interesse che la predetta Struttura, previa condivisione con l'UPI, si impegna periodicamente a divulgare e contenere i servizi offerti.
2. A seguito dell'adesione alla manifestazione di interesse, le Parti, in seno al Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 6, concorderanno i criteri prioritari per la selezione degli interventi in ragione della capacità operativa della Struttura, al fine di garantire una programmazione annuale delle attività, aggiornabile semestralmente. A esito della programmazione, verrà sottoscritta apposita convenzione attuativa tra la Struttura e la singola Amministrazione provinciale contenente i servizi tecnici definiti, il cronoprogramma delle attività, nonché l'importo stimato per i servizi erogati ed esternalizzati, fermo restando che non è dovuto alcun corrispettivo per le prestazioni professionali rese dalla Struttura in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 163, Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Articolo 6

(Tavolo Tecnico)

1. È costituito un Tavolo tecnico, composto dai rappresentanti delle Parti e coordinato dalla Struttura. I nominativi dei componenti saranno comunicati mediante scambio di note fra le Parti entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, sono avviati i lavori del Tavolo Tecnico con la convocazione della prima della seduta.
2. Il Tavolo Tecnico ha il compito di:
 - (i) definire i criteri per la selezione degli interventi richiesti dalle Province attraverso le manifestazioni di interesse di cui al precedente art. 5;
 - (ii) monitorare l'avanzamento della programmazione delle attività e dei servizi erogati dalla Struttura, nonché i risultati raggiunti anche per l'aggiornamento delle banche dati esistenti;
 - (iii) definire le modalità di rendicontazione delle attività erogate;
 - (iv) favorire la stipula delle Convenzioni attuative con le singole Province;
 - (v) proporre alle Parti, con cadenza semestrale, eventuali modifiche e/o integrazioni alla programmazione annuale definita in esito agli avvisi delle manifestazioni di interesse pubblicati;
 - (vi) proporre alle Parti eventuali modifiche e/o integrazioni della presente Convenzione, al fine di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Articolo 7

(Durata, risoluzione e modifiche)

1. La Convenzione ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, previa intesa in sede di Conferenza unificata.
2. Tenuto conto dell'esigenza di raccogliere e coordinare i fabbisogni delle Province, nonché di definire le priorità degli interventi per un programma dell'erogazione dei servizi da parte della Struttura ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.P.C.M. 29 luglio 2021, le Parti, in prossimità della scadenza e valutato lo stato di attuazione complessivo della collaborazione, possono rinnovare la durata della stessa.

Articolo 8

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima e in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della

normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per l' Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l' Agenzia del Demanio sempre contattabile all' indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.
5. Per l' UPI, il Titolare del trattamento dei dati è l' Unione delle Province d' Italia sempre contattabile all' indirizzo email segreteria@upinet.it.

Articolo 9

(Attività di comunicazione e clausole di riservatezza)

1. Le Parti convengono di dare diffusione tramite i propri siti istituzionali della presente Convenzione e delle conseguenti iniziative da realizzare, anche con azioni congiunte.
2. Tutte le informazioni e i dati comunicati tra le Parti, saranno ritenuti strettamente riservati e saranno utilizzati unicamente per gli scopi della presente Convenzione.
3. Le disposizioni di cui al precedente comma resteranno efficaci anche dopo la cessazione, per qualsiasi motivo, della presente Convenzione per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi.

Articolo 10

(Comunicazioni fra le Parti)

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione della presente Convenzione sono individuati:
 - per l' UPI, la dott.ssa Claudia Giovannini, in qualità di Vice Direttore Generale
 - per l' Agenzia, il Dott. Andrea Riccardi, in qualità di Responsabile dell' Area Tecnica- Legale Appalti della Struttura per la Progettazione.
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.
3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:
 - a) Se indirizzata all' UPI: upi@messaggipec.it
 - b) Se indirizzata all' Agenzia: agenziademanio@pce.agenziademanio.it
4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all' altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Articolo 11

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Articolo 12

(Oneri finanziari)

1. Le Parti convengono che le attività previste nella presente Convenzione rientrano nei rispettivi obiettivi strategici, in coerenza con le funzioni istituzionali di ciascuna di esse e sono svolte nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.
2. Resta espressamente inteso che i servizi offerti dalla Struttura, oggetto della presente Convenzione e delle successive Convenzioni attuative, sono prestati a titolo gratuito a favore delle Province, fermo restando il tetto massimo previsto dall'art. 5, comma 3 del D.P.C.M. 29 luglio 2021.

Articolo 13

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione della presente Convenzione, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, lett. a) del Codice del processo amministrativo (D.lgs. n. 104/2010).

Articolo 14

(Efficacia e firma)

1. La presente Convenzione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, nonché di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Unione Province d'Italia	Agenzia del Demanio
<i>(Firmato digitalmente)</i>	<i>(Firmato digitalmente)</i>

Prima programmazione delle attività 2024 della Struttura per la Progettazione a favore delle Province delle Regioni a statuto ordinario
ai sensi dell'art. 5, c. 3, del DPCM 29 luglio 2021

Nel 2023, la Struttura per la Progettazione si è avviata verso la piena operatività ed è stato possibile programmare le azioni necessarie a dare un impulso immediato al sistema Province nel rispetto delle previsioni normative, in particolare dell'art. 5, c. 3, del DPCM 29 luglio 2021, mediante la messa a disposizione di attività tecniche che consentiranno la rigenerazione del patrimonio immobiliare di competenza delle Province delle Regioni a statuto ordinario del Sud del Paese, sviluppando un volume complessivo di investimenti stimato in circa 300 mln €.

A seguito delle intese preliminari con l'Unione delle Province d'Italia, si è convenuto di indirizzare le attività sul patrimonio immobiliare pubblico di competenza delle Province con particolare riferimento a quello adibito ad uso scolastico ed è stata definita, sulla scorta della capacità operativa della Struttura per il 2024, la programmazione dell'attività tecnica che la stessa fornirà, a titolo gratuito, a tali Amministrazioni.

Per pianificare le attività si è fatto riferimento al progetto pilota, avviato il 17 luglio 2023, mediante un avviso pubblico rivolto alle Province delle Regioni Campania, Basilicata, Calabria e Puglia, che ha registrato, al termine della fase di manifestazione di interesse del 2 ottobre u.s.¹, l'adesione di n. 10 Province e ha consentito di raccogliere n. 111 schede di edifici scolastici.

Il fabbisogno rilevato è stato clusterizzato per tipologie di intervento e supporto richiesto ed è stata effettuata un'analisi approfondita delle singole schede edificio, che ha portato all'individuazione dei criteri selettivi per definire le iniziative prioritarie e programmare le prestazioni per il 2024.

I criteri individuati per la prioritizzazione degli interventi sono stati i seguenti:

1. urgenze legate a finanziamenti PNRR;
2. inclusione dell'immobile tra gli edifici strategici per la gestione delle emergenze;

¹ Essendo stata prorogata l'iniziale scadenza del 1 settembre 2023, che ha fatto slittare di un mese il cronoprogramma contenuto nell'avviso pubblico del 17 luglio 2023.

3. garantire prestazioni per almeno la metà delle richieste avanzate da ciascuna Amministrazione;
4. prossimità territoriale di unità operative della Struttura per la Progettazione.

Sulla base dell'applicazione di questi criteri e tenendo conto della capacità produttiva della Struttura per la Progettazione per il 2024, è stato pianificato l'impiego di n. 93.254 ore lavorative del personale interno, sono state impegnate risorse nel 2023 per complessivi 18,7 mln € e sono state appostate nel bilancio di previsione per il triennio 2024/26 le seguenti risorse: 18,3 mln € nel 2024, 19,9 mln € nel 2025 e 11 mln € nel 2026.

A partire da dicembre 2023 sono state stipulate con le Province aderenti all'iniziativa del progetto pilota, le prime convenzioni attuative (delle n. 10 programmate) che interesseranno complessivamente n. 65 edifici scolastici ed entro il 30 giugno 2024, si procederà con l'integrazione e l'aggiornamento della programmazione a seguito:

- degli ulteriore/i avviso/i che verranno pubblicati, in condivisione con UPI, per le Province non interessate dall'avviso pubblico del 17 luglio 2023;
- della sottoscrizione delle convenzioni attuative, che restituiranno la definizione puntuale delle attività e degli edifici scolastici elencati nelle tabelle di seguito riportate, riepilogative delle richieste già acquisite per Regione.

REGIONE PUGLIA

Provincia	Comune	Nome Istituto	Intervento
Barletta	Andria	Istituto "Carlo Troya"	Restauro e risanamento conservativo
Barletta	Barletta	I.I.S.S. "Leontine e G. De Nittis"	Restauro e risanamento conservativo
Barletta	Barletta	I.T.I.S. "Fermi"	Restauro e risanamento conservativo
Brindisi	Francavilla Fontana	Liceo Scientifico "Ribezzo"	Adeguamento/miglioramento sismico
Brindisi	Ceglie Messapica	I.p.s.s.a.r C. Agostinelli	Altro
Brindisi	Fasano	Ipsia G. Salvemini	Altro
Brindisi	San Pietro Vernotico	Istituto Tecnico Commerciale "N. Valzani"	Manutenzione straordinaria
Brindisi	Francavilla Fontana	Liceo Scientifico "Ribezzo"	Nuova edificazione per delocalizzazione
Brindisi	Ceglie Messapica	Liceo Classico "C. Agonistenelli"	Altro
Brindisi	San Pancrazio Salentino	I.T.C. E. Ferdinando	Altro
Brindisi	Mesagne	I.I.S.S "Epidanio Ferdinando"	Altro
Brindisi	Brindisi	I.I.S Nautico "Carnaro-Marconi-Flacco"	Manutenzione straordinaria
Brindisi	Brindisi	I.I.S "Carnaro-Marconi-Flacco"	Manutenzione straordinaria
Brindisi	Francavilla Fontana	Istituto Tecnico "E. Fermi"	Efficientamento energetico
Brindisi	Brindisi	Istituto Professionale per i Servizi alberghieri "S. Pertini"	Adeguamento/miglioramento sismico
Brindisi	Carovigno	Istituto Professionale per i Servizi alberghieri "S. Pertini"	Efficientamento energetico
Brindisi	Cisternino	Liceo Polivalente "D. Quirico"	Manutenzione straordinaria
Brindisi	Brindisi	Liceo "E. palumbo"	Efficientamento energetico
Foggia	Lucera	Convitto Nazionale Statale "Ruggiero Bonghi"	Restauro e risanamento conservativo
Foggia	Lucera	ITC Geometri, Programmatori e Turismo "V. Emanuele III"	Restauro e risanamento conservativo
Foggia	Foggia	IIS Einaudi e annessa palestra	Restauro e risanamento conservativo
Foggia	Foggia	ITT "Altamura - Da Vinci", sede Da Vinci	Restauro e risanamento conservativo
Foggia	Foggia	ITT "Altamura - Da Vinci", sede Altamura	Restauro e risanamento conservativo
Lecce	Casarano	Liceo "R.L. Montalcini", via Ruffano	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Casarano	Liceo "R.L. Montalcini", viale Stazione	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Galatina	Liceo "P. Colonna"	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Nardò	IISS "E. Vanoni"	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Tricase	IISS "Don Tonino Bello"	Restauro e risanamento conservativo
Lecce	Lecce	Liceo "P. Siciliani"	Efficientamento energetico
Lecce	Lecce	Liceo "Virgilio" e IISS "F. Calasso"	Efficientamento energetico
Lecce	Copertino	Liceo "Don Tonino Bello"	Efficientamento energetico
Lecce	Copertino	IISS "V. Bachelet"	Efficientamento energetico
Lecce	Casarano	IISS "A. De Viti De Marco"	Manutenzione straordinaria
Lecce	Lecce	IISS "G. Deledda"	Manutenzione straordinaria
Lecce	Casarano	IISS "F. Bottazzi"	Manutenzione straordinaria
Lecce	Lecce	IISS "A. Olivetti"	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Maglie	IISS "E. Lanoce"	Efficientamento energetico
Lecce	Lecce	Liceo "Ciardo Pellegrino"	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Tricase	Liceo "G. Stampacchia"	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Lecce	IISS "F. Calasso"	Adeguamento/miglioramento sismico
Lecce	Martano	IISS "S. Trinchese"	Efficientamento energetico
Lecce	Maglie	Liceo "L. Da Vinci"	Efficientamento energetico

REGIONE CALABRIA			
Provincia	Comune	Nome Istituto	Intervento
Catanzaro	Soverato	ISTITUTO ALBERGHIERO – IPSSEOA	Demolizione e ricostruzione
Catanzaro	Lamezia Terme	ITE " DE FAZIO"	Adeguamento/miglioramento sismico
Catanzaro	Lamezia Terme	IPSSAR "LUIGI EINAUDI	Adeguamento/miglioramento sismico
Catanzaro	Lamezia Terme	LICEO CLASSICO "FIORENTINO"	Adeguamento/miglioramento sismico
Catanzaro	Lamezia Terme	LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI"	Demolizione e ricostruzione
Catanzaro	Lamezia Terme	POLO TECNOLOGICO – PLESSO ITG	Adeguamento/miglioramento sismico
Catanzaro	Catanzaro	CONVITTO "GALLUPPI"	Adeguamento/miglioramento sismico
Catanzaro	Catanzaro	LICEO SCIENTIFICO "FERMI"	Efficientamento energetico
Catanzaro	Catanzaro	LICEO DELLE SCIENZE UMANE "FERMI"	Efficientamento energetico
Catanzaro	Catanzaro	ITE "GRIMALDI"	Efficientamento energetico
Catanzaro	Catanzaro	ITI "SCALFARO" – PLESSO CIRIMELE	Demolizione e ricostruzione
Catanzaro	Catanzaro	ITG "PETRUCCI"	Efficientamento energetico
Vibo_Valentia	Vibo Valentia	Liceo Statale "Vito Capiabbi"	Altro
Vibo_Valentia	Vibo Valentia	Istituto Tecnico per Geometri	Demolizione e ricostruzione
Vibo_Valentia	Vibo Valentia	Istituto Alberghiero	Demolizione e ricostruzione
Vibo_Valentia	Serra San Bruno	Palestra interscolastica	Ristrutturazione edilizia
Vibo_Valentia	Vibo Valentia	Liceo Artistico "D. Colao"	Adeguamento/miglioramento sismico
Vibo_Valentia	Tropea	Istituto Alberghiero	Efficientamento energetico
Crotone	Crotone	IPSIA "Barlacchi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	I.I.S. Donegani	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	I.C. Lucifero	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	Istituto "Santoni"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	Liceo classico "Pitagora"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	Liceo scientifico "Filolao"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	Liceo Gravina	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Santa Severina	Liceo santaseverium "Borrelli"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	Istituto nautico "Ciliberto"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Cirò Marina	Istituto superiore "Gangale"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Petilia Policastro	Liceo "satriani"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Crotone	Istituto "Pertini"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Cirò	Liceo scientifico "I.Adorisio"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Cotronei	Istituto professionale "Cotronei"	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Cutro	Polo di Cutro	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Mesoraca	Liceo	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Petilia Policastro	Liceo sc."Satriani" bis	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Strongoli	Liceo scientifico statale	Adeguamento/miglioramento sismico
Crotone	Isola di Capo Rizzuto	I.P.S.S.A.R. Le Castella	Adeguamento/miglioramento sismico

REGIONE CAMPANIA			
Provincia	Comune	Nome Istituto	Intervento
Avellino	Pietradefusi	Liceo Classico statale	Adeguamento/miglioramento sismico
Avellino	Montella	Liceo Rinaldo d'Aquino	Adeguamento/miglioramento sismico
Avellino	Ariano Irpino	Liceo Pietro Paolo Parzanese	Adeguamento/miglioramento sismico
Avellino	Ariano Irpino	IISS Ruggero II	Adeguamento/miglioramento sismico
Benevento	Montesarchio	IIS E. Fermi	Adeguamento/miglioramento sismico
Benevento	Benevento	I.T.I. G.B.B. LUCARELLI	Adeguamento/miglioramento sismico

REGIONE BASILICATA

Provincia	Comune	Nome Istituto	Intervento
Matera	Matera	I.T.Agrario "A.Turi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	Lice artistico "Carlo Levi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	I.P. per servizi sociali "I.Morra"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	I.P.Artigianato "L. Da Vinci"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	I. Tec. Ind. "G.B. Pentasuglia"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	I.T.I.S. "G.B. Pentasuglia"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	Liceo "T. Stigliani"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	Liceo classico "E. Duni"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	IP. Servizi alb. e rist. "A.Turi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	I.T.C.G. "L. Olivetti"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	I.T. Commerciale geom. "A. Loperfido"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Matera	Liceo scientifico "Dante Alighieri"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Garaguso	I.P.Agrario "E.Pantanelli"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Grassano	I.T.E. "C.Levi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Irsina	Liceo scientifico Ass. A.IIS "C.Levi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Tricarico	Liceo scientifico "C.Levi"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Ferrandina	Istituto tecnico industriale "F.Cassola"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Ferrandina	Liceo scientifico "F.Cassola"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Pisticci	Istituto polivalente "G.Fortunato"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Pisticci	I.T.Agrario statale "G.Fortunato"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Nova Siri	Liceo classico "V. Bachelet"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Policoro	I.P. ind. e art. "Pitagora"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Policoro	I.I.S. Enrico Fermi	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Tursi	I.Tec. comm. geom. "M. Capitolo"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Montalbano Jonico	I.I.S. "Pitagora"	Adeguamento/miglioramento sismico
Matera	Bernalda	I.T.comm. e geom.	Adeguamento/miglioramento sismico